



Concorso **QUALE idEA!** 2015

Lo spazio a lato è riservato alla segreteria di ARPAV

SCHEDA PROGETTO

La scheda dovrà essere compilata in ogni sua parte, firmata e inviata, unitamente alla Documentazione, inderogabilmente entro il 12 aprile 2016, pena l'esclusione dal concorso, all'indirizzo: **ARPAV - Servizio Pianificazione Progettazione e Sviluppo - "Concorso QUALE idEA! 2015", via Ospedale Civile 24, 35121 PADOVA.**

(barrare le caselle interessate)

DATI DELL'ISTITUTO SCOLASTICO

INFANZIA

PRIMARIA

SECONDARIA I GRADO

SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA IC DI TREGNAGO-BADIA CALAVENA (PLESSO DI SELVA DI PROGNO)

INDIRIZZO P.ZZA MONSIGNOR CAPPELLETTI, 1

CAP E CITTÀ 37030, SELVA DI PROGNO (VR)

PROVINCIA VERONA

TELEFONO 045 7847042

MAIL secondariaselva@gmail.com

DIRIGENTE SCOLASTICO

NOME DIRIGENTE ALESSIO PERPOLLI

REFERENTE DEL PROGETTO

NOME REFERENTE ELENA FALSAROLO

TELEFONO 3474751842

MAIL elena.falsarolo@libero.it

DATI SUL PROGETTO

progetto realizzato con le classi I A E II A

- tema sviluppato dal progetto*
1. **NUTRIRE IL PIANETA**
 2. **CULTURA E AMBIENTE**
 3. **BIODIVERSITÀ**
 4. **ACQUA E TERRITORIO**

titolo del progetto UN VIVAIO PER TUTTI

DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEL PROGETTO

secondo le cinque "macrovariabili" del manuale "La scuola e l'educazione ambientale: progettare secondo qualità" di seguito riportate:

✓ **BISOGNI E OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE EDUCATIVO-AMBIENTALI**

IL NUMERO DI ALUNNI DELLA SCUOLA MEDIA DI SELVA DI PROGNO CHE, ANNUALMENTE, SI ISCRIVONO ALL'ISTITUTO AGRARIO E' SIGNIFICATIVO. LO SCORSO ANNO ABBIAMO ORGANIZZATO L'ORTO DELLA BIODIVERSITA' PER COMPRENDERE L'IMPORTANZA DELLA VARIETA' CULTURALE, IN PARTE COME ALTERNATIVA ALLA MONOCOLTURA, SOPRATTUTTO DELLA VITE, CHE HA PRESO PIEDE ANCHE AD ALTA QUOTA, NELLE NOSTRE VALLATE, IN PARTE PER COMPRENDERE ALTRI CONCETTI COME, PER ESEMPIO, QUELLO DI SOVRANITA' ALIMENTARE. L'ORTO DELLA BIODIVERSITA' HA PERMESSO ANCHE DI AFFRONTARE LA TEMATICA DELLA VARIETA' CULTURALE E DI RIFLETTERE SUL CONCETTO DI MONOCOLTURA DELLA MENTE E SULLA BELLEZZA DELLA DIVERSITA' DEGLI USI E COSTUMI, DELLE IDEE, DELLE OPINIONI, DELLE CARATTERISTICHE DI CIASCUNO.



IL RISPETTO DELLA TERRA NASCE DALLA DIRETTA CONOSCENZA DELLA STESSA, DALL'APERLA TRASPORTATA PER COSTRUIRE L'ORTO, DALL'APERLA ZAPPATA, TENUTA TRA LE DITA, SEMINATA, OSSERVATA, DALL'APERLA VISTA GERMOGLIARE, GIORNO DOPO GIORNO. SONO STATE MESSE A DIMORA DIVERSE VARIETA' DI FRUMENTO TRA CUI UNA DELLE VARIETA' CHE TRADIZIONALMENTE VENIVANO MAGGIORMENTE COLTIVATE A SELVA DI PROGNO: IL FRUMENTO "SAN PASTORE". IL "SAN PASTORE" È DIVENUTO PROTAGONISTA DEL PROGETTO DI QUEST'ANNO: IL DESIDERIO È QUELLO DI FAR SÌ CHE IL TERRITORIO DI SELVA DI PROGNO TORNI AD ESSERE PRODUTTIVO, NEL RISPETTO DELLE COLTURE LOCALI E DELLA VARIETA' DELLE STESSE, A PARTIRE DAL



FRUMENTO. PERCIÒ ABBIAMO DECISO DI PIANTARE LA VARIETA' CHE TRADIZIONALMENTE SI È ADATTATA NEL MODO MIGLIORE ALLA NOSTRA TERRA E QUELLA CHE HA DATO FRUTTI MIGLIORI. GLI ALUNNI STANNO COLTIVANDO IL "SAN PASTORE", PROVENIENTE DALL'ORTO DELLA SCUOLA 2014/2015, NEI LORO ORTI E, A RACCOLTA AVVENUTA, IL FRUMENTO 2015/2016 SARÀ DISTRIBUITO AI COMPAESANI CHE DESIDERINO SEMINARLO NELLA PROPRIA TERRA.



IL FORNAIO DI SELVA HA PROPOSTO DI RIATTIVARE UNA DELLE MOLE DI GIAZZA, FRAZIONE DI SELVA DI PROGNO, DOVE UN TEMPO ERANO IN FUNZIONE NUMEROSI MULINI, PER MOLARE IL NOSTRO FRUMENTO, IDEARE "IL PANE DI SELVA" E PROCEDERE CON LA PANIFICAZIONE. TUTTO QUESTO... PER IL PROSSIMO PROGETTO!

✓ STRATEGIE E ATTIVITÀ EDUCATIVE

IL PROGETTO "UN VIVAIO PER TUTTI" È STATO IDEATO DAGLI ALUNNI CHE HANNO COMPRESO L'IMPORTANZA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE, DELLA BIODIVERSITÀ DELLE COLTURE E DELLA CULTURA E CULTURA TRADIZIONALI, GRAZIE AL PROGETTO REALIZZATO NELL'ANNO 2014/2015. PER REALIZZARE L'OBIETTIVO DELLA DIFFUSIONE LOCALE DELLA COLTURA DI FRUMENTO TRADIZIONALE, GLI ALUNNI SI SONO CONFRONTATI E HANNO REALIZZATO CON FACILITÀ L'IDEA DI "UN VIVAIO PER TUTTI" DA CUI RICAVARE I CHICCHI PER LA FUTURA SEMINA. HANNO ATTIVATO LA LORO MANUALITÀ, TANTO COLLETTIVAMENTE, NEL VIVAIO DELLA SCUOLA, QUANTO SINGOLARMENTE, NEI PROPRI ORTI.



DESTINATARI, FASI DEL PROGETTO, TEMPISTICHE, RISORSE MATERIALI E UMANE SONO STATE BEN DEFINITE NELLA SCHEDA PROGETTO PRESENTATA, AD INIZIO DI CIASCUN ANNO SCOLASTICO, AL COLLEGIO DOCENTI, AL CONSIGLIO D'ISTITUTO E ALLA SEGRETERIA DELLA SCUOLA, COME DA INDICAZIONI DEL POF (VEDI DOCUMENTI ALLEGATI N°2 E N°3)

LA RACCOLTA DEL FRUMENTO SI EFFETTUA DOPO LA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO, MA I DOCENTI E GLI ALUNNI DELLA SCUOLA DI SELVA SI SONO RESI DISPONIBILI E HANNO RACCOLTO IL FRUMENTO NEL LUGLIO 2015; LA MEDESIMA DISPONIBILITÀ È STATA ASSICURATA PER IL PERIODO DI GIUGNO-LUGLIO 2016.



✓ Risorse educative

LA RICERCA BIBLIOGRAFICA E L'APPORTO DI INFORMAZIONI DA PARTE DI ESPERTI COME IL SIGNOR ALFEO, ANZIANO AGRICOLTORE E ALLEVATORE LOCALE, COME LA SIGNORA PAOLA DELL'ASSOCIAZIONE "SCUOLE PER IL BENE COMUNE", COME LA SIGNORA GERMANA E IL SIGNOR ROBERTO, AGRICOLTORI BIOLOGICI DELL'ASSOCIAZIONE ARI, IL PROF. FRANCESCO, AGRONOMO; LA RACCOLTA DI NOTIZIE E APPROFONDIMENTI CON LA LETTURA DI ARTICOLI TRATTI DA VAE E DAI BOLLETTINI SULLA PAC CI HANNO PERMESSO DI COMPRENDERE A LIVELLO LOCALE, NAZIONALE, EUROPEO E SU SCALA MONDIALE ALCUNI CONCETTI BASE DEL VASTISSIMO MONDO DELL'AGRICOLTURA. GLI ALUNNI HANNO AVUTO MODO DI COMPRENDERE LA DIFFERENZA TRA VARIETÀ IBRIDE E OGM, TRA AGRICOLTURA CHIMICA, BIOLOGICA E BIODINAMICA. SOPRATTUTTO HANNO AVUTO MODO DI OSSERVARE LA CRESCITA DI DIFFERENTI VARIETÀ DI FRUMENTO, DI COMPRENDERNE LE DIFFERENZE E VALORIZZARLE. IL LAVORO FISICO E MANUALE, L'ATTESA DURANTE L'INVERNO, LA SPERANZA E LA



GIOIA DI UN BUON RACCOLTO HANNO PERMESSO DI ATTIVARE GLI ALUNNI PERCHÈ IDEASSERO “UN VIVAIO PER TUTTI” E PERCHÈ ACQUISISSERO UN SIGNIFICATIVO SENSO DI RESPONSABILITÀ NEI CONFRONTI DELLA TERRA, DELLA COLTURA, DEL GRUPPO CLASSE, DELLA COMUNITÀ.



✓ VALUTAZIONE

IL PROGETTO DELLO SCORSO ANNO È STATO VALUTATO ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DI POWER POINT DA PARTE DEGLI ALUNNI, SUDDIVISI IN GRUPPI (VEDI DOCUMENTO ALLEGATO N°4). IL PROGETTO DEL PRESENTE ANNO SCOLASTICO VIENE VALUTATO ATTRAVERSO IL LAVORO DI COLTURA INDIVIDUALE CHE GLI ALUNNI HANNO SVOLTO A CASA E ATTRAVERSO LA PRODUZIONE DI TESTI REGOLATIVI SULLA SEMINA DEL FRUMENTO (VEDI DOCUMENTO ALLEGATO N°1)

✓ PROCESSI DI COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE

PER POTER REALIZZARE IL PROGETTO DI DIFFUSIONE DELLA COLTURA DEL FRUMENTO TRADIZIONALE, ABBIAMO IDEATO E REALIZZATO LE “ISTRUZIONI PER LA SEMINA DEL SAN PASTORE” IN MODO TALE CHE GLI ABITANTI DI SELVA SAPPIANO COME SEMINARE, RACCOGLIERE E CONSERVARE I CHICCHI DELLA SEMINA 2016 CHE REGALEREMO.

NOTA BENE

*Sarà valutato positivamente l'approfondimento delle “variabili intermedie” e delle “microvariabili” utilizzando per la descrizione del progetto gli **INDICATORI** individuati dal Manuale “la Scuola e l'Educazione Ambientale: progettare secondo qualità”.*

ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA AL PROGETTO:

- 1.** ISTRUZIONI PER LA SEMINA DEL SAN PASTORE (IL FRUMENTO NELLA BUSTA È A TITOLO DIMOSTRATIVO, NON È DELLA VARIETÀ "SAN PASTORE" POICHÉ TUTTI I CHICCHI RACCOLTI NELL'ORTO DELLO SCORSO ANNO SONO OGGI A DIMORA NEL VIVAIO DELLA SCUOLA E NEGLI ORTI DEGLI ALUNNI)
- 2.** SCHEDA PROGETTO 2015/2016, COME DA POF D'ISTITUTO
- 3.** SCHEDA PROGETTO 2014/2015, COME DA POF D'ISTITUTO
- 4.** USB CONTENENTE IL POWER POINT DI ATTIVAZIONE ALLA RIFLESSIONE SULLA BIODIVERSITÀ PRODOTTO DALL'INSEGNANTE E I POWER POINT PRODOTTI DAGLI ALUNNI (PROGETTO A.S. 2014/2015)

luogo e data: Tregnago, 12 aprile 2016

Il Dirigente Scolastico

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Alessio PERPOLLI
(timbro e firma)

